



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14. LEGGE N. 107/2015



INDICE

PREMESSA	3
ATTO DI INDIRIZZO DEL DS	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	7
IDENTITÀ FORMATIVA	9
Finalità educative	9
Obiettivi prioritari	10
La valutazione	10
a) criteri di valutazione disciplinari	11
b) criteri di valutazione del comportamento	12
c) attribuzione credito formativo	13
d) autovalutazione	14
e) macrovalutazione:INVALSI	14
f) macrovalutazione: OCSE-PISA	15
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
Priorità del rapporto di autovalutazione	16
Obiettivi di processo	16
Ambiti progettuali	17
AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE	28
Modello organizzativo dell'istituto: Organigramma	28
Organismi e Figure gestionali	29
Curricoli e profili di uscita	31
Organico/organico di sostegno	37
Organico potenziato	40
Personale amministrativo e ausiliario	41
FORMAZIONE DEL PERSONALE	41
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E SERVIZI IN RELAZIONE ANCHE ALLE RETI PREVISTE	42
<u>ALLEGATI</u>	
ALL.1 Regolamento d'Istituto	43
ALL.2 Patto Educativo di corresponsabilità	43
ALL.3 PAI	43
ALL.4 Piano di Miglioramento (PDM)	44
ALL.5 Progetti	48

PREMESSA

Il PTOF, con le sue caratteristiche di flessibilità, utilizzabilità, leggibilità, verificabilità, rendicontabilità, integrazione, è il “progetto dei progetti” che comprende, in modo unitario, tutta la programmazione della scuola. Secondo la norma, (Legge 107/2015, comma 14), dopo che il Dirigente Scolastico ha definito gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione, il Collegio elabora il documento. Compete infine l’approvazione al Consiglio di Istituto.

L’elaborazione del PTOF rappresenta per il nostro Collegio, un momento fondamentale, un vero e proprio atto di indirizzo che ci impegna nei confronti degli “utenti” del servizio educativo e della più ampia comunità sociale.

Crediamo che il valore vada oltre al solo documento che viene formalizzato con le delibere degli organi collegiali, quanto piuttosto sia un mezzo fondamentale nel processo di autoanalisi e di miglioramento che si innesca all’interno della scuola e nel confronto con la realtà esterna.

La definizione del PTOF ci consente di mettere ordine nelle iniziative progettuali di Istituto, offrendo un quadro di riferimento entro il quale rappresentare, in termini più unitari, le molteplici attività didattiche ed educative che vengono promosse.

Si potrebbe perciò affermare che la struttura del PTOF rappresenta, per il collegio e il consiglio di Istituto, una struttura di governo.

Nell’elaborazione dell’offerta formativa, cercando di uscire dalla tradizionale vocazione all’autoreferenzialità della scuola, si ricerca una migliore corrispondenza del progetto alle esigenze del territorio, preoccupandosi di svolgere un ruolo di “sviluppo” della comunità, dimostrando una capacità “pubblica” di sostenere e argomentare la nostra proposta formativa.

Fondamentale risulta essere la conoscenza della struttura demografica, della realtà produttiva, del mercato del lavoro e della situazione socio-economica del territorio, per poter attivare una stretta collaborazione con i soggetti del territorio, con la partecipazione a gruppi di lavoro misti. Quest’ultimi formati dai vari soggetti del territorio, personale della scuola e della “società civile”, si traducono in forme di collaborazione stabili e ben definite o in vere e proprie convenzioni.

Da queste forme di collaborazione ognuno degli interlocutori trae vantaggi: la scuola può far tesoro delle ricchezze, delle risorse e delle competenze presenti sul territorio e a loro volta le realtà territoriali possono fruire delle competenze e delle conoscenze che si sviluppano nella scuola. Affinché questa reciprocità produca effetti positivi, occorre però che il rapporto scuola/realtà territoriale sia programmato e condiviso nella consapevolezza che il PTOF non è una “semplice” dichiarazione di intenti, ma uno strumento di costruzione di un patto tra vari attori e di orientamento dell’agire quotidiano. Vale a dire che il processo di definizione del PTOF non si può dichiarare concluso con la semplice approvazione del documento.

Una verifica costante e un’analisi delle attese degli stakeholder sono indispensabili, ed è opportuno che tali processi rientrino stabilmente nelle attività decisionali della scuola.

Alla luce di tutto ciò, i nostri organi collegiali, esplicitano nel PTOF come prevedono personalizzare l’offerta formativa agendo sulla flessibilità oraria per realizzare azioni di recupero, strategie individualizzate, fino alla formula del tutoring, intesa come azione personalizzata per allievi in difficoltà, innovazioni di carattere metodologico, trattazioni di temi più vicini all’esperienza degli allievi, snellimento dei contenuti in funzione di un approfondimento qualitativo.

In sintonia con il Regolamento dell’autonomia (artt. 12 e 13) e con i Regolamenti del 15 marzo 2010, il nostro collegio utilizza le quote dell’autonomia e/o della flessibilità per la sperimentazione di forme più incisive di organizzazione dell’orario curricolare, in seguito a

momenti di studio, di confronto, di progettazione di un'apposita commissione.

Tale gruppo di lavoro, coadiuvato dai dipartimenti, che realizzeranno i percorsi disciplinari funzionali, a partire dalle Indicazioni nazionali, ai profili in uscita elaborati, dopo aver analizzato il profilo educativo inerente il curriculum di studi, si attiva, nel rispetto delle normative inerenti le quote di autonomia/flessibilità, per introdurre insegnamenti non presenti nel normale curriculum o per aumentare il monte ore di discipline già esistenti, permettendo ai giovani di frequentare un percorso di studi più vicino alle proprie esigenze e inclinazioni aumentando, così, la probabilità di successo formativo.

La formulazione del PTOF si basa sull'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e di seguito riportato:

ATTO DI INDIRIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
- la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

TENUTO CONTO

- delle innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- delle innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, le quali prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del POF per l'anno scolastico 2015/16 e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019;
- dei Regolamenti e delle linee guida dei Licei e degli Istituti Professionali;

PRESO ATTO

- che le istituzioni scolastiche devono predisporre, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- che tale piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- che il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- che il piano può essere rivisto annualmente entro il mese ottobre;
- che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche, ci si può avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

EMANA

Il seguente atto d'indirizzo al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa al fine di operare le scelte di gestione e di amministrazione. Per questo anno scolastico il POF dovrà essere integrato con il Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento.

Il PTOF deve declinare le azioni e gli obiettivi che seguono, articolandosi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola:

- **PROGETTAZIONE CURRICOLARE** organizzata nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003, dal D.Lgs 59/2004, dalla L. 169/2008, e dai relativi Regolamenti attuativi, con l'applicazione dell'autonomia per caratterizzare gli indirizzi delle Scienze Umane e del LES;
- **IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE** previsto dal D.P.R. n. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici sia su altri aspetti del rapporto di autovalutazione. Attuazione del piano di miglioramento e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.
- **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola si fa promotrice, con una proposta progettuale che coniuga l'inclusione sociale, la valutazione basata sugli standard di competenza, i nuovi approcci curricolo-disciplinari;
- **POTENZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI** finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, con attività progettuali e strumenti didattici innovativi, quali:
 - ✓ olimpiadi di matematica;
 - ✓ olimpiadi di italiano;
 - ✓ certificazioni linguistiche;
 - ✓ attività teatrali;
 - ✓ attività musicali.
- **IMPLEMENTAZIONE** dell'alternanza scuola lavoro;
- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO** per gli alunni in difficoltà di apprendimento e demotivati, anche attraverso attività di peer education, cooperative learning, tutoring, utilizzo delle nuove tecnologie;
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, dei fattori di maggior criticità, integrato al piano dell'offerta formativa.
- **MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI** nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma, classi 2.0 e potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea.

- **PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE** che dovrà privilegiare sia il potenziamento e il recupero di matematica, delle lingue straniere, sia la realizzazione di viaggi d'istruzione, soggiorni studio, scambi culturali e attività sportive;
- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** con gli istituti secondari di I grado e in uscita con l'Università; promozione e potenziamento del successo formativo, finalizzato alle attività di riorientamento,
- **ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO** anche con utilizzo di piattaforme e materiale multimediale coerenti con il Piano dell'offerta formativa uniformandoli il più possibile per classi parallele al fine di favorire un maggior confronto fra i docenti con l'elaborazione di percorsi comuni condivisi.
- **GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO** con aumento della conoscenza e della consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori. Miglioramento del piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni. Attuazione corretta dei piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale. Collaborazione con l'Ente locale per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.
- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA**, con programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. Definizione di un piano di formazione che coinvolga il personale ATA, tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.
- **ORGANICO POTENZIATO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA** in rapporto alle finalità previste dalla legge n. 107/2015, dalle priorità del RAV, dal piano di miglioramento

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Carducci" è presente nella realtà scolastica della provincia di Ferrara dal primo settembre 2000.

L'Istituto che è collocato su tre plessi, uno a Ferrara e due nel comune limitrofo di Bondeno, presenta un'incidenza di alunni stranieri differenziata: in sede centrale pari al 6%, nelle sedi periferiche rispettivamente il 3% nel liceo scientifico e il 30% nel professionale. La maggior parte degli alunni stranieri sono di seconda generazione ed è limitato il numero di coloro che non conoscono la lingua, non avendo frequentato in Italia un istituto di primo grado. Tuttavia anche coloro che possiedono una discreta padronanza della lingua presentano alcune difficoltà nelle discipline che necessitano di capacità di astrazione. Pertanto risulta necessario, nell'ambito del protocollo di accoglienza, attivare percorsi di potenziamento.

Il territorio ferrarese è caratterizzato dal tasso di disoccupazione più alto della regione Emilia Romagna essendo passato dal 4% al 13,3% negli ultimi dieci anni e al contempo dalla più bassa presenza di stranieri rispetto alle altre province della regione. Essendo una provincia con un alto numero di addetti nel settore primario e terziario, risulta sempre più necessario garantire una preparazione tale da consentire una facile mobilità e flessibilità per altri settori economici.

É dislocato a:

Ferrara, con gli indirizzi Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, via Canapa 75.

Bondeno, con il Liceo Scientifico, Liceo Scientifico - Scienze applicate, sede via A. Manzoni n° 2.

Bondeno, con l'Istituto Professionale Statale Servizi Commerciali, sede via A. Manzoni n° 2.

Sede "G. Carducci" di Ferrara: è presente nella realtà della nostra provincia da oltre cento anni; per decenni ha preparato e formato generazioni di maestri e ancor oggi, nell'immaginario collettivo, viene indicato con il nome di "Magistrali", tuttavia dal 1992/93 ha offerto percorsi di studi quinquennali, di tipo liceale, articolati in un corso sperimentale Brocca ad indirizzo Socio-psico – pedagogico e un corso di Liceo delle Scienze Sociali scandito nelle seguenti opzioni: comunicazione, sport, biologia&ambiente e musica&spettacolo.

Dall'anno scolastico 2009-2010 è stato attivato il Liceo Linguistico e dal settembre 2010 con l'entrata in vigore del DPR 15 marzo 2010 è stato istituito il Liceo delle Scienze Umane con i progetti biologia&ambiente, musica&spettacolo, sport e il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale (LES) con progetto comunicazione, sostituendo nel quinquennio successivo le precedenti opzioni del Liceo Psico-pedagogico e Sociale..

Sede liceo Scientifico di Bondeno: nell'anno scolastico 1970-71 era una sezione staccata del Liceo Scientifico "Antonio Roiti" di Ferrara. Due anni dopo, nel 1972-73, si formarono due classi prime. Nell'anno scolastico 1976-77 si sono completati i due corsi con un totale di dieci classi. A partire dall'anno scolastico 1981-82 si è ritornati ad una unica sezione (5 classi), per poi passare definitivamente a due dal 1991-92, quando gli studenti del rodigino, in un primo tempo, e, successivamente, quelli del mantovano, hanno cominciato ad iscriversi a Bondeno determinando un costante e progressivo incremento degli studenti.

Dal primo settembre 2000, nell'ambito dell'Autonomia, l'Istituto non è più sezione staccata del Liceo "Roiti" di Ferrara, ma è diventato Liceo Scientifico Statale di Bondeno, associato al Nuovo Polo Liceale "G. Carducci" di Ferrara.

La sede è presso l'edificio di via Manzoni n 2.

Il bacino di utenza si colloca nell'ambito dei comuni di: Sermide, Castelmassa, Felonica, Calto, Salara, Ficarolo, Stienta, Vigarano, Mirabello, S.Agostino, Finale Emilia. Con l'entrata in vigore del riordino del 2010, è stato attivato il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate dall'anno scolastico 2011-12.

Sede Istituto Professionale di Bondeno: nel 1962 nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale Statale "L. Einaudi" di Ferrara, con indirizzo "Segretaria d'azienda".

Nell'anno scolastico 1991-1992 viene istituito un nuovo corso sperimentale inserito nel "Progetto 92", che prevede i seguenti nuovi indirizzi di studio: "Operatore della Gestione aziendale", in terza, con l'esame di qualifica, e "Tecnico della gestione aziendale", in quinta, con l'Esame di Stato.

Dal primo settembre 2000, nell'ambito dell'Autonomia, l'Istituto non è più sezione coordinata dell'Istituto "Einaudi" di Ferrara, ma, pur mantenendo il medesimo indirizzo di studi, è diventato Istituto Professionale Statale Giuridico Economico Europeo di Bondeno (I.P.S.G.E.), associato al Nuovo Polo Liceale assieme al Liceo Scientifico e al Liceo Socio-Psico-Pedagogico "G. Carducci" di Ferrara.

Dall'anno scolastico 2010-2011, il DPR 15 marzo 2010 ha dato vita al nuovo Istituto Professionale per i Servizi Commerciali.

La sede è presso l'edificio di via Manzoni n 2, a Bondeno.

Il bacino di utenza si colloca nell'ambito dei comuni di: Sermide, Felonica, Castelmassa, Salara, Ficarolo, Stienta, Vigarano, Mirabello, S.Agostino.

La "chiave relazionale" favorisce lo svolgimento di attività comuni ai plessi, quali le attività sportive organizzate con una fase di Istituto a Ferrara o Bondeno; alcuni progetti vengono, talvolta, programmati con la partecipazione degli alunni delle due sedi; infine i viaggi studio, le certificazioni e i viaggi di istruzione "misti" completano le esperienze didattiche e sociali, caratterizzanti le varie realtà del Polo.

IDENTITÀ FORMATIVA

Finalità educative

L'autonomia organizzativa e didattica ha aperto la strada ad una radicale trasformazione, nella quale la scuola vuole mantenere una sua identità, nell'ambito di un sistema formativo integrato, in cui il sapere scolastico mantiene un ruolo significativo nella formazione di tutti i cittadini e le competenze culturali si incontrano e si rapportano con le competenze professionali.

L'impegno dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Carducci" consiste:

nell'assegnare carattere di FLESSIBILITÀ all'attività educativa e formativa nei confronti degli studenti, in maniera da permettere a ciascuno, in base ai propri ritmi di apprendimento, un percorso individualizzato e un'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, al più alto livello raggiungibile.

nell'attivare procedure di VERIFICA e di AUTOVALUTAZIONE, interne all'Istituto, così da poter modificare ed integrare le scelte educative, in un processo di continuo miglioramento dell'offerta formativa.

nell'offrire ORGANICITÀ alle proposte curriculari ed extra-curriculari, affinché si integrino in maniera armonica e coerente.

Obiettivi prioritari

- Promuovere una cultura aperta alla conoscenza e al confronto, in una dimensione europea e mondiale, nella piena consapevolezza delle proprie radici culturali.
- Promuovere i valori della solidarietà, della pace, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.
- Favorire l'interazione sociale, attraverso discussioni libere e guidate, e l'acquisizione di consapevolezza della necessità della norma e del valore della legalità, per una crescita democratica e civile.
- Trasmettere ed elaborare i fondamenti del sapere umanistico, artistico, scientifico, tecnologico e artistico.
- Far diventare prassi di lavoro quotidiana l'uso delle tecnologie informatiche, per la ricerca di informazioni in rete e la produzione di documenti e manufatti multimediali.
- Promuovere, attraverso la conoscenza di sé e della realtà esterna, l'autonomia operativa del singolo e del gruppo e una mentalità di ricerca.
- Sviluppare capacità di iniziativa, organizzazione e progettazione adeguate alle richieste del mondo del lavoro, interpretando i rapidi mutamenti della società.
- Coinvolgere gli studenti nel processo formativo, attraverso attività curriculari ed extracurricolari.

La valutazione

La valutazione costituisce uno degli aspetti più importanti dell'attività dei Consigli di Classe, nella prospettiva di una revisione costante degli obiettivi, delle finalità e degli strumenti che vengono utilizzati nella didattica. La valutazione, sia essa riferita al comportamento e agli obiettivi educativi, sia all'andamento disciplinare e agli obiettivi curricolari, viene considerata un processo continuo. Concorrono momenti fortemente legati tra loro: il momento della valutazione diagnostica o dei prerequisiti, prima che abbia inizio un nuovo ciclo di insegnamento; il momento della valutazione formativa, durante il processo di apprendimento, quando gli obiettivi finali sono stati posti, ma non ancora conseguiti ed è possibile quindi verificare obiettivi intermedi; il momento della valutazione sommativa, quale controllo finale del rendimento complessivo. I docenti cercano di dare sempre agli alunni informazioni accurate e puntuali del livello di apprendimento raggiunto, per orientare il loro impegno e indirizzare le acquisizioni future. Alla luce delle normative vigenti, la valutazione sarà sempre comunicata e motivata.

Per le classi prime si prevede una valutazione attenta, meditata e solo dopo un opportuno periodo che consenta all'alunno, proveniente dalla scuola media, di inserirsi nel nuovo contesto scolastico.

La valutazione è anche espressione di un giudizio complessivo, al quale concorrono più elementi, quali il raggiungimento di specifiche competenze e una serie di comportamenti secondo criteri fatti propri dai Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni del Collegio:

- Frequenza;
- Impegno e partecipazione;
- Progressione nel profitto;
- Eventuale esito dopo la frequenza dei corsi di recupero

a) Criteri di Valutazione disciplinare

Il Consiglio di classe valuterà la preparazione dell'alunno/a in relazione ai seguenti indicatori di profitto:

- Acquisizione dell'informazione di ciascuna disciplina.
- Elaborazione delle reti concettuali proprie di ogni contenuto di studio.
- Applicazione delle conoscenze acquisite, in situazioni analoghe.
- Applicazione delle conoscenze acquisite, in situazioni nuove.
- Elaborazione motivata di punti di vista personali.
- Qualità e continuità dell'impegno di studio.
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Più precisamente i vari livelli della valutazione sono definiti come segue:

Per deliberare la promozione o la non promozione di un alunno i Consigli di Classe valuteranno anche la frequenza (C.M. 7234 del 13.10.2010), l'impegno e la partecipazione, la progressione nel profitto e l'eventuale esito dopo la frequenza dei corsi di recupero.

VOTO	GIUDIZIO	QUANDO LO/A STUDENTE/SSA
10	Eccellente	Conoscenze complete, approfondite e ampie; applicazione di conoscenze in situazioni analoghe a quelle studiate o nuove; rielaborazione autonoma, critica e personale; esposizione rigorosa, ricca, fluida ed articolata;
9	Ottimo	Conoscenze complete, approfondite; Applicazione sicura e corretta delle conoscenze in situazioni analoghe a quelle studiate; rielaborazione autonoma e personale; esposizione rigorosa, fluida ed articolata;
8	Buono	Conoscenza completa; applicazione corretta delle conoscenze in situazioni analoghe a quelle studiate; rielaborazione corretta; esposizione rigorosa ed articolata;
7	Discreto	Conoscenza completa, ma non approfondita; applicazione sostanzialmente corretta delle conoscenze, pur con qualche imprecisione e/o errori non gravi; rielaborazione sostanzialmente corretta; esposizione logica, coerente, abbastanza scorrevole e precisa;

6	Sufficiente	Conoscenza degli elementi essenziali; applicazione dei contenuti adeguata, pur con errori non molto gravi; esposizione semplice, sostanzialmente corretta;
5	Insufficiente	Conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari; applicazione difficoltosa anche con la guida dell'insegnante; esposizione incerta, lessico impreciso;
4	Gravemente insufficiente	Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali; applicazioni con gravi errori procedurali; esposizione frammentaria, scorretta, incoerente e uso di un linguaggio inappropriato;
3	Assolutamente insufficiente	Assenza pressoché totale di conoscenze; gravissime lacune di ordine logico-linguistico;

b) Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento ci si attiene alla normativa vigente, in particolare al DPR 22.06.09 n 22

Voto attribuito	Descrittori
10	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione propositiva e/o motivata all'attività didattica; comportamento collaborativo con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; impegno eventuale nei compiti di rappresentanza; impegno eventuale nell'organizzazione di attività extracurricolari;
9	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione motivata e corretta all'attività didattica; comportamento corretto con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
8	frequenza essenzialmente regolare; sostanziale rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione corretta all'attività didattica; comportamento corretto con compagni e docenti; rispettoso utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola

7	<p>frequenza irregolare; (un numero di assenze, ritardi, uscite anticipate, senza documentati motivi, superiori al 20% annuale, valutato sul monte ore annuale); saltuario mancato rispetto delle consegne di lavoro; disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; comportamento talvolta non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del dirigente scolastico; danni non gravi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; presenza di note disciplinari ed annotazioni scritte;</p>
6	<p>frequenza significativamente irregolare; reiterato mancato rispetto delle consegne di lavoro; reiterato disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; reiterato comportamento non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico; danni arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; richiami, ammonizioni verbali e annotazioni con relativa comunicazione alla famiglia e provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica inferiore ai 15 giorni;</p>
5*	<p>gravi violazioni del rispetto della dignità personale nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico; gravi danni dolosi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; frequenza gravemente irregolare in assenza di documentate cause di forza maggiore; nessun rispetto delle consegne di lavoro; impegno, interesse e partecipazione assenti o quasi assenti in tutte o quasi tutte le discipline; eventuali sanzioni di sospensione concorreranno alla determinazione del voto di condotta in proporzione all'infrazione commessa;</p>
<p>*Si ricorda che per l'attribuzione del 5 in condotta è sempre necessario che lo studente sia già stato sanzionato con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni e che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.</p>	

c) Attribuzione del credito formativo

La partecipazione alle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola contribuisce al punteggio del credito scolastico. Tali attività potranno essere segnalate dall'Istituto, se particolarmente significative, sul certificato rilasciato al termine dell'Esame di Stato.

Nelle classi del triennio finale, individuata la media di ogni alunno e la banda di riferimento, il Consiglio di Classe attribuirà il credito scolastico, tenendo in considerazione tutti gli elementi di valutazione elencati precedentemente. Se questi ultimi saranno positivi, verrà attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.

Il credito formativo è attribuito dai singoli Consigli di Classe in base alla delibera del Collegio dei Docenti secondo i seguenti criteri:

- Attività culturali ed artistiche (informatica, musica, danza...)
- Corsi di lingua straniera con certificazione riconoscibile
- Attività lavorative affini all'indirizzo di studio
- Attività legate al volontariato o alla solidarietà, ma strutturate
- Attività sportive a livello agonistico e corsi per tecniche specifiche con brevetto

Tutte le attività devono dare comunque competenze coerenti con l'indirizzo di studio e devono essere prolungate nel tempo. Dovrà essere presentata una certificazione dell'Ente organizzatore, o comunque da aziende esterne alla scuola, riconoscibili.

d) Autovalutazione

La questione della valutazione non si esaurisce però nel controllo degli apprendimenti degli alunni. La ricerca di una qualità del servizio scolastico sempre più adeguata, ha reso indispensabile una valutazione costante, con lo scopo di controllare gli esiti dell'azione complessiva e per assicurare la disponibilità di tutte quelle informazioni che permettano di compiere eventuali aggiustamenti in itinere all'attuazione del progetto educativo d'insieme. Verrà annualmente acquisito il format per il Rapporto di Autovalutazione (RAV) elaborato dall'INVALSI con il supporto e la supervisione del Gruppo Start Up (MIUR, INVALSI ed esperti esterni) costituito presso il MIUR.

Alla fine dell'anno quindi, tali dati dovrebbero consentire di tracciare una sorta di bilancio conclusivo del progetto fornendo strumenti al Collegio per indirizzarne una eventuale riformulazione per l'anno successivo.

Nell'Istituto si è individuata una commissione che coordina i processi di autovalutazione per verificare costantemente il funzionamento della scuola, ovvero l'insieme delle condizioni organizzative ed educative che qualificano l'erogazione del servizio formativo.

La commissione coordina e organizza anche le operazioni di valutazione di carattere macrosistemico di competenza del sistema nazionale di valutazione, prove INVALSI e OCSE-PISA.

Circa gli oggetti e gli strumenti della valutazione di istituto sono stati individuati appositi indicatori che verifichino l'efficacia del PEC (Piano educativo di corresponsabilità), documento previsto dal DPR 235/2007.

La procedura d'indagine utilizzata per questa verifica consiste, partendo da una revisione critica dei questionari già distribuiti l'anno precedente, nell'elaborazione di questionari da somministrare, ogni anno scolastico, ai docenti e ad un campione dei genitori e studenti dell'Istituto.

e) Macrovalutazione: INVALSI

Complementare alla valutazione interna è la valutazione esterna affidata dal D.Lvo 258/1999 all'Invalsi.

Le prove Invalsi possono rappresentare un valido punto di riferimento per ricostruire i framework nazionali e internazionali e per chiarire che cosa si debba intendere per "conoscenze" e "abilità".

Le chiavi di lettura dei dati possono concernere: il confronto sui risultati medi fra prove ed all'interno dei diversi sottoambiti di ogni area, la distribuzione degli alunni per livelli e le differenze fra gli alunni per origine, genere e regolarità di studi.

L'utilizzo di una chiave di lettura è funzionale agli obiettivi di miglioramento ipotizzati e può confermare la validità delle scelte e/o mettere in evidenza aspetti di criticità sui quali è

necessario intervenire. Infatti l'analisi dei risultati delle prove con le loro caratteristiche va orientata alla riflessione sullo stile metodologico, didattico e organizzativo che guida le attività della scuola.

E' interessante incrociare i dati relativi alla valutazione esterna con le valutazioni interne della scuola (rilevazioni intermedie ed esiti finali degli apprendimenti), per individuare punti di convergenza ed elementi di differenziazione. Nel quadro di un confronto tra le caratteristiche delle prove esterne Invalsi e quelle delle prove prodotte a livello di scuola, le informazioni sulle modalità Invalsi di preparazione delle prove, somministrazione e attribuzione di punteggio possono essere utilizzate per il perfezionamento delle prove interne.

Emerge anche l'importanza del confronto specifico tra i propri risultati e quelli di scuole con utenza paragonabile, o appartenenti allo stesso territorio.

f) Macrovalutazione: OCSE-PISA

Negli anni scolastici passati l'Istituto è stato selezionato per la partecipazione all'indagine PISA, dove l'acronimo sta per Programme for International Student Assessment.

Tale indagine vuole verificare la preparazione degli studenti necessaria per affrontare le sfide del futuro, la capacità di comunicare in modo efficace le loro idee, lo sviluppo delle motivazioni e degli interessi da perseguire nel corso dell'intera vita, che permettano loro di diventare membri attivi della società e del mondo del lavoro.

Le valutazioni di PISA, che si sono succedute con scadenza triennale a partire dal 2000, vogliono accertare il livello di literacy (competenza) degli studenti negli ambiti della lettura, della matematica e delle scienze.

L'idea alla base dell'indagine è che il livello di literacy sia un indicatore del capitale sociale e un predittore del benessere socio-economico di singoli e di nazioni, più affidabile rispetto al numero di anni passati a scuola o in attività formative.

Per vedere in quale misura i giovani prossimi alla fine dell'obbligo scolastico possiedano gli strumenti per continuare ad apprendere per tutta la vita e inserirsi nella società, come cittadini attivi e responsabili, PISA accerta

non tanto la padronanza di determinati contenuti curricolari, ma piuttosto la capacità degli studenti di mettere in gioco quanto hanno appreso per affrontare un'ampia gamma di testi e problemi, sia scolastici sia extrascolastici, con i quali essi non hanno necessariamente particolare familiarità.

Tra gli obiettivi principali dell'indagine troviamo quello di mettere a punto indicatori delle prestazioni degli studenti quindicenni in lettura, matematica e scienze che siano comparabili a livello internazionale per avere dei punti di riferimento per il confronto esterno sulla valutazione delle prestazioni degli studenti; quello di monitorare con regolarità i risultati del sistema di istruzione, in modo da seguirne i cambiamenti nel tempo e da rilevare l'impatto di provvedimenti innovativi e di interventi di riforma.

Il confronto con l'esterno, ripetuto nel tempo, permette di capire se si sta andando nella direzione giusta.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Priorità del rapporto di autovalutazione

In considerazione del percorso di autovalutazione dell'Istituto, il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto hanno individuato e condiviso le seguenti priorità.

Il raggiungimento di tali obiettivi, selezionati tra le principali criticità emerse, sarà possibile avvalendosi di nuove pratiche educative e didattiche. Le azioni previste per garantire il superamento di tali criticità potranno determinare cambiamenti positivi anche in altri ambiti.

- ✓ Allineare alle medie regionali il numero di alunni a cui viene attribuito il debito formativo nel primo biennio.
- ✓ Allineare i risultati delle prove di Matematica per la classi di Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane alle medie nazionali.
- ✓ Aumentare la consapevolezza del ruolo delle proprie scelte nel processo di apprendimento.
- ✓ Allineare il numero di entrate in ritardo degli alunni alle medie di riferimento.

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo da acquisire per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati e condivisi con il Collegio ed il Consiglio di Istituto. Il raggiungimento di tali obiettivi, individuati tra le principali criticità emerse, sarà possibile avvalendosi di nuove pratiche educative e didattiche. Le azioni previste per garantire il superamento di tali criticità potranno determinare cambiamenti positivi anche in altri ambiti.

- ✓ Istituire tutoraggi per gli alunni nelle discipline in cui i dipartimenti riscontrano maggiori criticità.
- ✓ Progettare la programmazione per competenze in tutti i dipartimenti.
- ✓ Ricercare metodologie più efficaci (ad es. collaborative learning, peer education,).
- ✓ Migliorare, compatibilmente con le possibilità economiche, la dotazione tecnologica dell'Istituto.
- ✓ Aumentare le attività laboratoriali nelle varie discipline.
- ✓ Incrementare la partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e/o Personalizzati.
- ✓ Interagire con la realtà lavorativa del territorio con attività di stage e alternanza scuola-lavoro, al fine di favorire un consapevole orientamento.
- ✓ Rielaborare il Regolamento di Istituto alla luce delle nuove norme e delle criticità emerse.
- ✓ Coinvolgere il personale dell'Istituto nella revisione e nella applicazione educativa del nuovo Regolamento.
- ✓ Coinvolgere le famiglie nella revisione e nella applicazione educativa del nuovo Regolamento.

L'elaborazione di una progettazione per competenze condivisa consente l'individuazione di obiettivi prioritari in dipartimento e nei singoli Consigli di Classe. Partendo da ciò ogni docente, avendo un curriculum di riferimento, dovrebbe essere facilitato nella scelta di specifiche tecniche didattiche per ridimensionare il numero di debiti formativi. In particolare l'utilizzo delle tecnologie e delle attività laboratoriali può migliorare il coinvolgimento degli studenti e il livello di motivazione nel processo di apprendimento.

La revisione normativa e la condivisione del Regolamento di Istituto a tutti i livelli dovranno contribuire alla promozione della consapevolezza del valore del rispetto delle norme sia nella vita scolastica che nella vita quotidiana, come crescita individuale e sociale.

In base alle finalità della Legge 107/2015, che sottolinea l'importanza del potenziamento dell'autonomia scolastica, il collegio ha progettato attività afferenti a diversi ambiti disciplinari "per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo" (comma 1).

Ambiti progettuali

Ambito progettuale Scientifico

Denominazione dei progetti	
Attività di consolidamento e rinforzo delle competenze di base nel biennio "Cooperative learning"	Collaborazione con Università di Matematica per l'acquisizione di nuove metodologie di studio; attività di rinforzo per il biennio con laureandi UNIBO; attività di rinforzo per il biennio, con docente di scienze dell'organico potenziato; corsi di recupero
Olimpiadi di matematica	Partecipazione alle fasi di istituto e provinciali per le eccellenze nell'area matematica
ECDL	L'Istituto organizza i corsi per il conseguimento dell' European computer driving licence, detta anche Patente europea per l'uso del computer; l'esame viene sostenuto presso l'Istituto referente della provincia.
Educazione al consumo consapevole, Inside di Internet	L'istituto promuove attività finalizzate alla promozione della consapevolezza del proprio ruolo di potenziale consumatore capace di operare scelte deliberate
Educazione alla salute	L'educazione alla salute, prevenzione dei pericoli che la compromettono e nella promozione delle buone pratiche che la sostengono e rappresenta, quindi, un percorso fondamentale per la formazione del cittadino

	<p>consapevole. I progetti inerenti l'educazione alla salute si articoleranno in filoni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ educazione alimentare, effettuata attraverso lezioni curricolari tenute dagli insegnanti di scienze, nelle classi del biennio dove verranno approfondite le tematiche inerenti una dieta sana ed equilibrata ✓ educazione al dono di sé, attività promossa per favorire la consapevolezza del valore della vita e di tutti gli interventi che possono contribuire al benessere e alla salute altrui attraverso un contributo personale con una sensibilizzazione dei giovani alla donazione del sangue e degli organi. Saranno organizzati degli incontri tra gli allievi delle classi quinte e i responsabili delle associazioni che si occupano di donazioni: AVIS, AIDO, ADMO. ✓ prevenzione delle tossicodipendenze, progetto articolato in prevenzione del tabagismo, prevenzione dell'uso di droghe, prevenzione dell'abuso di alcool. La prevenzione del tabagismo si attuerà, in particolare nelle classi prime. Si prevedono anche incontri con esperti esterni ✓ prevenzione degli incidenti stradali e dei comportamenti scorretti sulle strade, per le classi quarte, attraverso la partecipazione a giornate di sensibilizzazione ✓ bio e nanotecnologie, corsi pomeridiani presso il laboratorio dell'istituto.
Olimpiadi delle scienze	<p>Le Olimpiadi di Scienze Naturali sono un progetto nazionale organizzato dall'A.N.I.S.N. (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze naturali). Perseguono gli obiettivi di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro</p>

	inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
Primo soccorso	Formazione finalizzata alla conoscenza di basilari norme di intervento tempestivo ed efficace
Educazione ambientale: conoscenza degli ambienti tipici del ferrarese	Le classi seguiranno un percorso per conoscere e comprendere l'impatto sull'ambiente dell'attività umana, per conoscere le principali problematiche ambientali e promuovere la tutela delle risorse ambientali
Pozzo di scienza	Attività laboratoriali, promosse da HERA, che le classi seguiranno durante l'anno per comprendere l'ambiente e le sue dinamiche
Percorsi in preparazioni ai test universitari Lauree scientifiche	Attività di accompagnamento per coloro che intendono accedere alle facoltà scientifiche, finalizzate alla comprensione dei meccanismi logici utili per rispondere ai quesiti di ammissione nell'ambito della matematica e della fisica
Moto del proiettile	Attività di studio per verificare con la pratica i contenuti teorici appresi riguardo le leggi fisiche che regolano il moto
Progetto "Porte aperte Polo scientifico tecnologico"	Introduzione e motivazione alla fisica come studio profondo e tecnologicamente avanzato dei fondamenti dell'universo
Obiettivi	Promuovere la consapevolezza delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, il rinforzo e il potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.
Destinatari	Alunni delle classi del primo biennio, secondo o monoennio
Finalità	Acquisizione di conoscenze specifiche e competenze di base o superiori
Metodologie	Educazione tra pari, tutoraggi, attività laboratoriali

Ambito progettuale letterario

Denominazione dei progetti	
Quotidiano in classe	Le classi seguono attività finalizzate alla produzione autonoma di articoli di giornale
Premio "Estense"	Un gruppo misto per interesse seguirà le fasi del concorso per la scuola finalizzato alla realizzazione e presentazione di un prodotto inerente la lettura del testo del vincitore del premio letterario
Teatro fa scuola	Sensibilizzazione alla specificità del genere teatrale

Incontro con l'autore	Le classi partecipano ad incontri tematici finalizzati a stimolare interessi letterari e storici
Olimpiadi di italiano	Le eccellenze partecipano alle fasi interne di selezione alle Olimpiadi
Carduccino	Il gruppo di lavoro partecipa alla stesura degli articoli, alla loro revisione e alla redazione del giornale di Istituto in forma cartacea e digitale
Progetto Dante	Le classi sono coinvolte all'educazione alla teatralità a partire da testi antichi
Maratona di lettura	Le classi sono impegnate nella realizzazione di animazioni alla lettura, drammatizzazioni e presentazioni inerenti il tema della Shoah/Ariosto
L2 e accoglienza alunni stranieri	Gli studenti vengono accompagnati in un percorso di acquisizione delle abilità di base nella lettura e decodifica del testo per promuovere autonomia nello studio
Progetto inerente la memoria e la testimonianza	Le classi sono coinvolte in attività finalizzate alla sensibilizzazione a tematiche di carattere civico e storico
Collaborazione testate giornalistiche	Gli studenti svolgono un ruolo attivo nella produzione di testi inerenti attività e progetti di Istituto da inviare alle principali testate locali
Obiettivi	Approfondire le competenze linguistiche, modulandole a seconda delle tipologie di testo o delle informazioni da raccogliere attraverso ricerche di archivio o testimonianze
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di conoscenze specifiche e competenze di base o superiori
Metodologie	Educazione tra pari, attività laboratoriali, tutoraggio, lavori di gruppo, conferenze, incontri, interviste

Ambito progettuale linguistico

Denominazione dei progetti	
Certificazioni internazionali di lingua spagnola, inglese, francese, tedesca, cinese, B1, B2, C1.	Gli studenti interessati frequentano corsi propedeutici al conseguimento delle certificazioni nelle lingue straniere.
CLIL	Insegnamento di parte del contenuto di una disciplina non linguistica in lingua straniera
Attività teatrale in lingua e fruizione di spettacoli	Aumentare le competenze di listening e speaking nelle lingue straniere studiate, promuovendo la motivazione
Progetto Scambio e soggiorni studio all'estero e stage in lingua	Gli studenti interessati vengono accompagnati in un percorso di soggiorno studio all'estero alla ricerca della

	condizione ottimale per durata, tipologia di eventuali corsi frequentati, attività lavorative per promuovere sia le competenze linguistiche sia le competenze in ambito formativo più opportune per ciascuno di essi
Giornata d'Oriente e giornata delle lingue	Promuovere la conoscenza della cultura, tradizioni delle popolazioni relativa alle lingue studiate.
Madrelingua	Le classi coinvolte usufruiscono dell'arricchimento legato alla presenza di un insegnante madrelingua portavoce non solo della lingua stessa ma anche di usi, tradizioni culturali, costumi tipici del paese di appartenenza
Cineforum in lingua	Le classi coinvolte partecipano a proiezioni di pellicole in lingua inerenti temi, autori, periodi specifici
Language caffè	Gli studenti conversano per gruppi di interesse con studenti madrelingua migliorando le competenze espressive e il linguaggio
Erasmus in school	In collaborazione con ESN Ferrara si organizzano incontri per conversare nelle diverse lingue studiate sui temi dell'organizzazione scolastica europea.
Convenzione Carducci-AIESEC - Università italiane/straniere	L'Istituto ha sottoscritto due convenzioni, una con la Facoltà di lingue straniere di Cardiff e una con l'associazione AIESEC Italia, con l'obiettivo di implementare e differenziare l'offerta delle attività curricolari ed extracurricolari svolte in lingua straniera. Nella fattispecie, ogni anno l'Istituto riceverà studenti universitari britannici e laureati ispanofoni che svolgeranno lezioni in lingua straniera all'interno dei vari indirizzi in orario curricolare, oltre ad organizzare varie attività tematiche pomeridiane nell'ambito della letteratura comparata, delle certificazioni linguistiche e del recupero degli allievi in difficoltà.
Intercultura, mobilità studenti	Gli studenti vengono seguiti ed accompagnati in un percorso di scelta del periodo di studio e della sistemazione ottimale per perfezionare la propria competenza linguistica e per un'immersione totale nella cultura

	specifica. Vengono accompagnati inoltre durante la permanenza e nella fase di rientro per riallinearsi ai piani di studio italiani.
Progetto Shakespeare	Vengono affrontate opere teatrali classiche per una comprensione del testo e per la relativa messa in scena.
Clinic	Gli studenti possono avvalersi di attività di rinforzo e consolidamento finalizzate ad un tempestivo intervento di riduzione di eventuali difficoltà nel corso dell'apprendimento della lingua
Obiettivi	Rinforzare, approfondire e potenziare le competenze linguistiche nelle varie lingue straniere studiate in Istituto nell'ambito delle competenze di reading, listening, writing, speaking.
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di conoscenze specifiche e competenze di base o superiori
Metodologie	Educazione tra pari, attività laboratoriali, tutoraggio, lavori di gruppo, conferenze, incontri, interviste, allestimento e messa in scena di opere letterarie o teatrali

Ambito progettuale accoglienza e solidarietà

Denominazione dei progetti	
Psicologo a scuola	Attività gestita da un operatore esterno finalizzata all'ascolto, consulenza e supporto alle attività didattiche ed educative
CIC	Attività gestita dalle risorse interne regolarmente iscritte all'Albo professionale degli Psicologi finalizzata all'ascolto e al supporto individuale
Attività umanitarie	Le attività organizzate annualmente a sostegno di missioni legate a medici ferraresi, ad associazioni di volontariato, ad ONLUS, consentono di far vivere ai ragazzi un'occasione di crescita personale di sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, assumere responsabilità promuovendo la cultura della partecipazione e della solidarietà.
Educazione tra pari, integrazione	Favorire l'integrazione dei compagni portatori di handicap, attraverso attività laboratoriali in piccoli gruppi
Star bene a scuola: progetto accoglienza classi prime	Favorire la conoscenza reciproca, la costituzione del gruppo classe nelle prime dell'istituto
Laboratori sui linguaggi dell'integrazione	Promuovere le competenze relazionali e l'integrazione nel gruppo

Tirocinio universitario	Accesso a studenti universitari per assistere alla didattica
Transizione	Attività che programma e realizza piani individualizzati di transizione scuola lavoro in collaborazione con il Centro di Formazione "Città del Ragazzo" e con i centri socio-riabilitativi, per un inserimento protetto nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.
Scuola in carcere	Attività finalizzate alla promozione dell'istruzione nell'ambito di Istituti detentivi
Obiettivi	Favorire l'acquisizione di consapevolezza di Sé, del valore della vita e della solidarietà
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di competenze relazionali, gestionali
Metodologie	Educazione tra pari, attività laboratoriali, tutoraggio, lavori di gruppo, conferenze, incontri tematici

Ambito Motorio

Denominazione dei progetti	
Attività sportiva	<p>L'istituto dedica una particolare attenzione all'attività sportiva. Differenziando le normali attività curricolari, favorisce e propone un'offerta motoria che valorizza il percorso individuale di ogni alunno, sia con esperienze non competitive, facilmente trasferibili nel tempo libero e a contatto con l'ambiente naturale, con la partecipazione a gare e tornei sportivi interni alla scuola. Le normali lezioni di educazione fisica si svolgono in palestra, tuttavia nel corso dell'anno si organizzano attività particolari quali lezioni di pattinaggio sul ghiaccio, lezioni di fitness, di autodifesa, nuoto, hockey a rotelle, rugby.</p> <p>Durante l'anno scolastico vengono organizzate diverse gare e manifestazioni sportive che vedono la partecipazione di numerosi studenti, quali: corsa campestre, torneo interno di pallamano e di pallavolo, calcio 5, gare di atletica leggera.</p> <p>Inoltre ogni anno si organizza il gruppo sportivo sci.</p>
Laboratori di danza	Attività per acquisire la modalità di uti-

	lizzo dei diversi linguaggi non verbali e per conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive con musica
Paramorfismi e dismorfismi	Attività finalizzata alla conoscenza delle principali problematiche legati alla postura e attività pratica di prevenzione
Stage motorio classi quarte progetto Sport	Attività finalizzata all'acquisizione delle tecniche di Touchball, all'addestramento tra pari e alla realizzazione di un torneo
Sport adattati: basket, sitting volley	Attività rivolta alle classi quinte del progetto Sport finalizzata alla sensibilizzazione alle tematiche della disabilità, alla conoscenza dei profili professionali ed alle tecniche di sport adattati
Laboratorio di psicologia	Migliorare la conoscenza reciproca e la comunicazione nel gruppo attraverso la sperimentazione di metodologie attive
Obiettivi	Approfondire le competenze espressive, relazionali e gestionali del gruppo; approfondiscono le conoscenze fisiologiche ed anatomiche in relazione al corpo umano modulando le proposte a seconda del contesto e delle attività impostate;
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche
Metodologie	Educazione tra pari, attività laboratoriali, tutoraggio, lavori di gruppo, simulazioni

Ambito progettuale orientamento in entrata ed uscita

Denominazione dei progetti	
Progetto orientamento e formazione	Attività finalizzate alla presentazione, conoscenza e divulgazione dei piani di studio e dell'Offerta Formativa promossi dall'Istituto per favorire una scelta motivata ed efficace del proprio percorso di studio
Stage, alternanza scuola – lavoro (L. 107/15), stage all'estero, corsi in preparazione stage, percorsi per il conseguimento della qualifica	Attività finalizzate al raccordo tra conoscenze teoriche ed ambiti pedagogici applicativi
Orientamento universitario e tra pari	Attività finalizzate alla presentazione, conoscenza e divulgazione dei piani di studio previsti dalle Università del territorio
Preparazione stage di quinta	Attività finalizzate alla conoscenza dei profili professionali coinvolti nel trattamento della malattia mentale e dei principali settori di intervento

Web Ferrara Bondeno	Un gruppo di lavoro composto da docenti delle tre sedi associate organizzano i siti delle diverse sedi, con notizie utili all'utenza e aggiornamenti riguardo le attività di aggiornamento e i diversi progetti di Istituto.
Preparazione test ingresso universitari	Corsi finalizzati alla consapevolezza delle strategie utili al superamento dei test previsti
Obiettivi	Favorire la consapevolezza delle proprie competenze, della meta cognizione per attivare scelte e percorsi autonomi di crescita personale
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di capacità metacognitive
Metodologie	Educazione tra pari, attività laboratoriali, tutoraggio, lavori di gruppo, conferenze, incontri, visite.

Ambito progettuale ampliamento offerta formativa

Denominazione dei progetti	
Attività musicale e teatrale	I progetti musicali e teatrali si pongono come obiettivo di avvicinare i giovani al sapere musicale e drammaturgico, favorendo le dinamiche di aggregazione e sviluppando i talenti individuali
Un solo mondo, un solo futuro, Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola	Sensibilizzare ai temi globali del nostro pianeta per un futuro sostenibile
Obiettivi	Potenziare l'offerta formativa attraverso proposte che possano avvalorare le competenze specifiche, le abilità e i talenti degli studenti
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di conoscenze specifiche e competenze di base o superiori
Metodologie	Educazione tra pari, attività laboratoriali, tutoraggio, lavori di gruppo, conferenze, incontri, interviste

Ambito progettuale civico giuridico/sociale

Denominazione dei progetti	
Progetto sicurezza	Le classi vengono guidate all'adozione di norme comportamentali tali da garantire il miglior livello di sicurezza possibile attraverso il corso di formazione di base (4h) e di formazione specifica (4H9 ai sensi del DL. 81/2008 e s.i.m. e dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011
Legalità e responsabilità	Attività volte alla sensibilizzazione degli studenti ai temi della sicurezza, legalità, responsabilità e alla soluzione non violenta dei conflitti

Prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione, Diritti umani	Attività rivolta agli studenti di tutte le classi per sensibilizzare all'accoglienza e contrastare ogni forma di pregiudizio, discriminazione, conoscere gli aspetti legali connessi a tali tematiche
Les al cinema	Attività rivolta a studenti del biennio per approfondire tematiche curriculari comuni alle scienze umane e al diritto economia
Economia solidale	Sensibilizzare a forme di economia e progetti a carattere solidale
Economia sul territorio	Conoscenza delle realtà imprenditoriali locali anche attraverso visite ad aziende
Lavoro, consumismo e nuove povertà	Produrre la consapevolezza di dinamiche economico-sociali nella società odierna
Obiettivi	Promuovere la consapevolezza della relazione tra responsabilità, rispetto, legalità, organi di vigilanza e controllo, economia, solidarietà
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di conoscenze specifiche e competenze di base o superiori
Metodologie	Educazione tra pari, attività laboratoriali, tutoraggio, lavori di gruppo, conferenze, incontri, interviste

Ambito progettuale Tecnologico

Denominazione dei progetti	
L'ora del Codice	Promuovere la programmazione coding e l'avviamento al pensiero computazionale
Educazione ai linguaggi audiovisivi ed al consumo consapevole, Insidie di Internet	Promuovere la consapevolezza riguardo l'uso di tecnologie multimediali e prevenire shopping compulsivo
Piattaforma digitale, utilizzo delle apps in preparazione all'esame	Promuovere l'uso e la condivisione di documenti per migliorare la produzione scritta ed orale
Obiettivi	Favorire lo sviluppo delle competenze tecnologiche sia nella decodifica sia nell'uso di metodiche multimediali
Destinatari	Alunni di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di capacità connesse ai linguaggi multimediali
Metodologie	Metodologie attive, attività laboratoriali, lavori di gruppo, incontri.

Ambito progettuale Socio-affettivo-relazionale

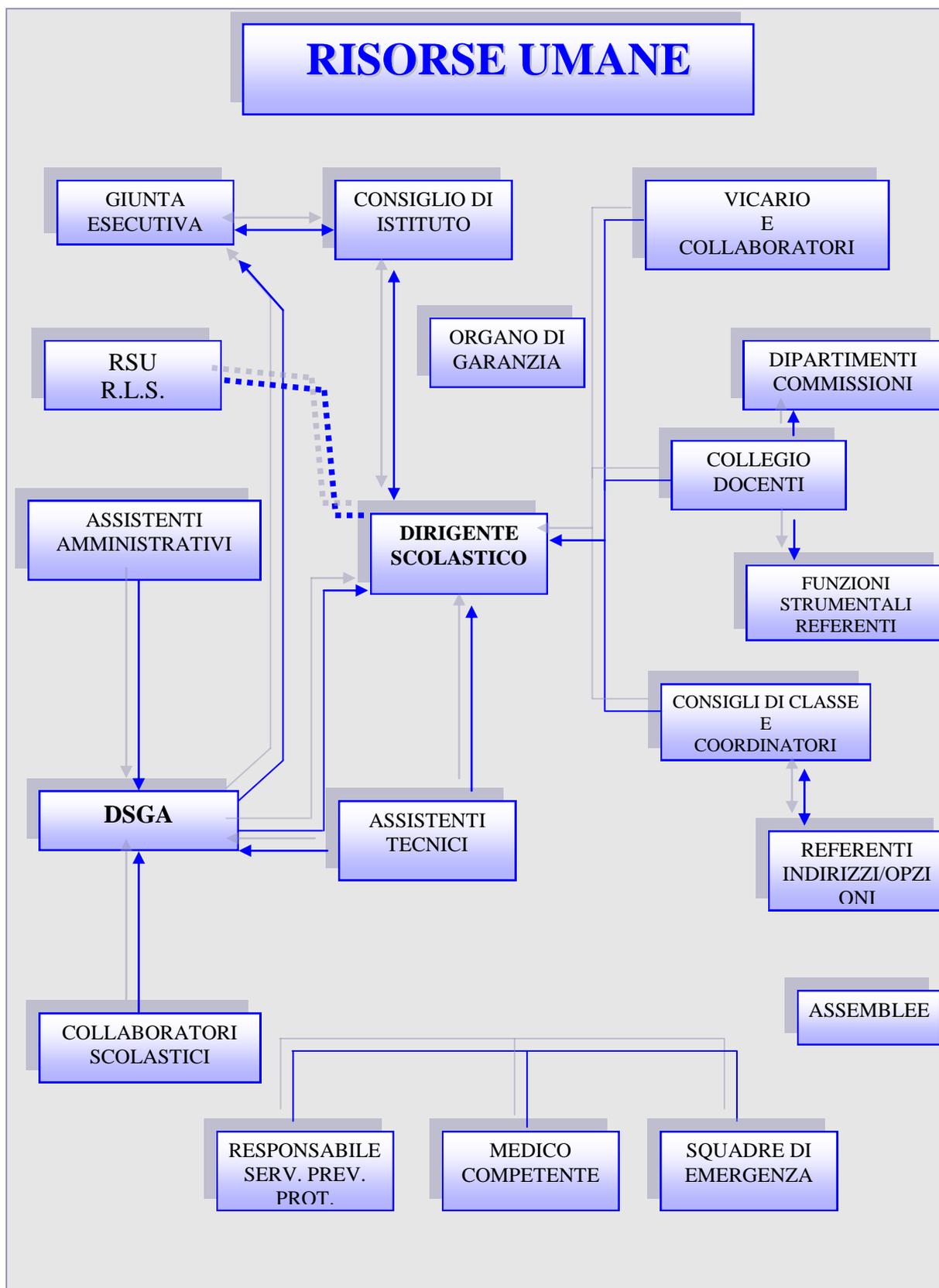
Denominazione dei progetti	
Laboratorio di psicologia	Attività finalizzata a migliorare la conoscenza reciproca e la comunicazione all'interno del gruppo
Metodi attivi per l'educazione socio-affettiva	Prevenire e monitorare il disagio relazionale in classe
Prevenzione del bullismo e di ogni forma di discriminazione	Promuovere la consapevolezza e la sensibilità rispetto alle dinamiche di gruppo che possono indurre fenomeni di bullismo

Socializzazione e comunicazione nel gruppo	Favorire lo sviluppo di dinamiche positive all'interno del gruppo
Obiettivi	Favorire lo sviluppo e la consapevolezza delle proprie competenze relazionali per promuovere un buon clima relazionale, prevenire il disagio e favorire l'assunzione del proprio ruolo
Destinatari	Alunni e genitori di tutte le classi
Finalità	Acquisizione di capacità relazionali
Metodologie	Attività laboratoriali, gruppi di auto aiuto, lavori di gruppo, conferenze, incontri.

Va sottolineato che nell'anno scolastico 2015/16 l'IIS Carducci è riuscito a rientrare nel progetto PON Reti e PON Ambienti digitali, che hanno consentito il miglioramento della rete interna in sede e di dotare tutte le aule o di lim o di videoproiettori con schermo e relativi pc.

AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Modello organizzativo dell'Istituto: organigramma



Organismi e Figure gestionali

La scuola rappresenta una organizzazione complessa, non solo perché coinvolge un numero elevato di persone, ma soprattutto perché su di essa convergono interessi, aspettative differenziati per età, funzioni e obiettivi, come appare evidente pensando a studenti, famiglie, docenti e personale non docente.

Il Dirigente, assicurando la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, è preposto alla direzione, al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali.

Crea, in armonia con il vicario e i collaboratori, contesti favorevoli ai processi di socializzazione e di apprendimento, indispensabili per il successo formativo degli studenti e un clima collaborativo che stimoli intellettualmente, che favorisca l'assunzione di responsabilità, che generi entusiasmo nel lavoro tra i membri dell'organizzazione scolastica.

Svolge un ruolo di coordinamento e di orientamento tra la fase didattica, che rappresenta l'attività istituzionale della scuola e quella amministrativa contabile e all'interno di queste.

Tali aree risultano comunque strettamente interconnesse, in quanto concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa .

In questo contesto le funzioni del D.S.G.A. diventano sempre più strettamente legate a quelle del dirigente scolastico in un disegno di complementarità.

Dal loro accordo e dalla loro capacità di lavorare in sintonia dipende, in larga misura, il funzionamento e la qualità del servizio.

Il piano dell'offerta formativa è sintesi della progettualità del collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di determinazione definiti dal consiglio di istituto, tenuto conto anche delle proposte delle associazioni dei genitori e degli studenti.

Il DS, in collaborazione con il DSGA e la giunta, predispongono il piano finanziario annuale, che consente la costruzione del budget, strumento gestionale che traduce il piano dell'offerta formativa in programmi operativi, in progetti.

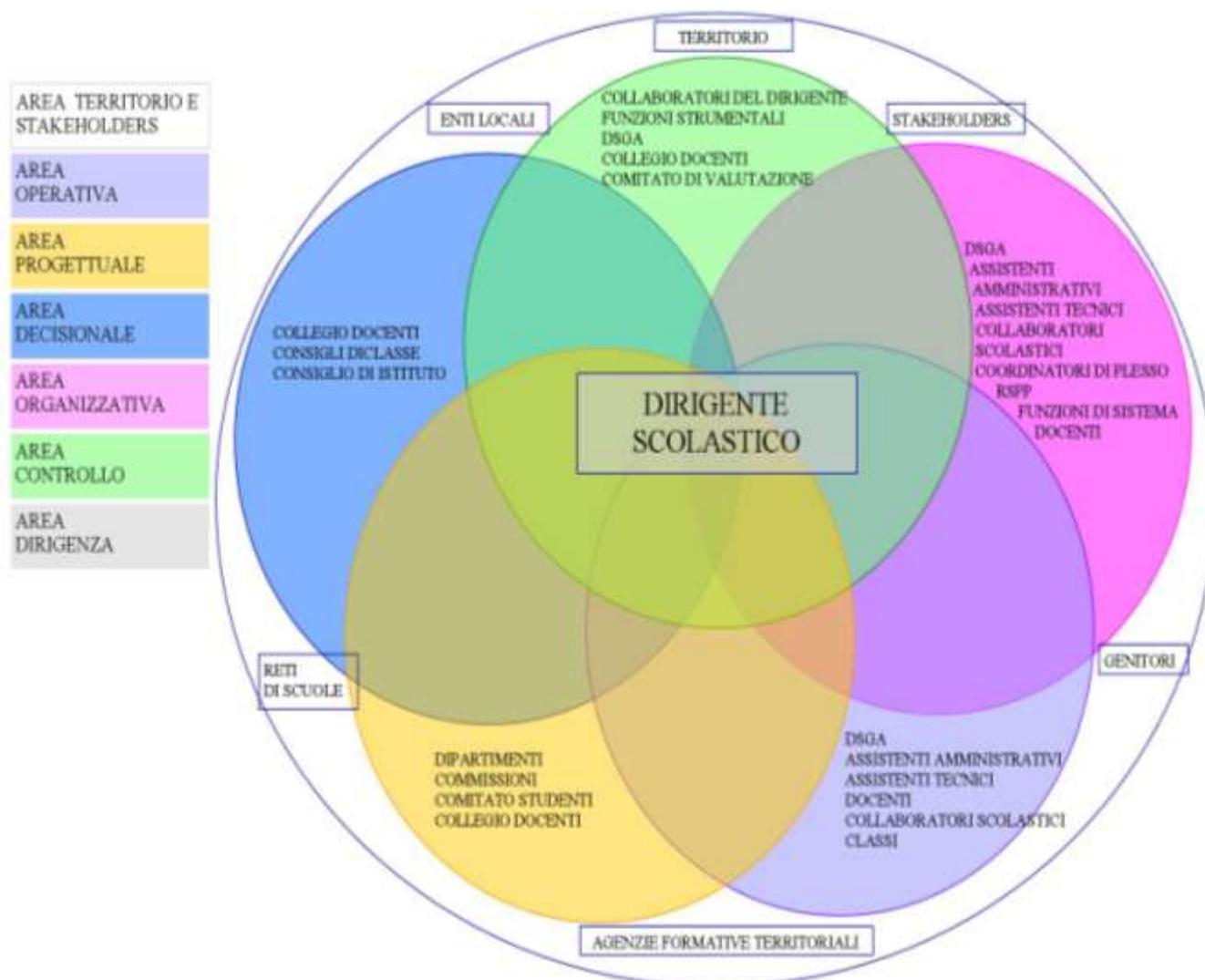
Commissioni, docenti referenti, funzioni strumentali, consigli di classe predispongono, organizzano e coordinano tali progetti d'istituto, coordinandosi con i dipartimenti, titolari delle scelte didattiche e metodologiche disciplinari.

Nella vita d'istituto altre risorse umane partecipano alla realizzazione delle attività, garantendo un buon andamento dell'istituzione, favorendo i rapporti di fiducia e collaborazione: il personale ATA, suddiviso tra collaboratori e amministrativi e gli assistenti tecnici, che supportano la didattica con la multimedialità.

L'istituzione scolastica oltre agli organi collegiali già citati e agli organi monocratici (D.S. e D.S.G.A.), prevede anche momenti assembleari dei lavoratori con le rappresentanze sindacali unitarie, RSU, assemblee degli studenti, assemblea dei genitori.

Funzioni importanti per la sicurezza vengono svolte dall' RSPP, dal Medico competente e dalle squadre d'emergenza.

Funzionigramma



Curricoli e profili di uscita

LICEO LINGUISTICO

Lingue: Inglese Spagnolo Francese o Tedesco

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua inglese *	4	4	3	3	3
Lingua spagnola *	3	3	4	4	4
Lingua francese / tedesca *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con un'ora di conversazione madrelingua

**con informatica al biennio

Lingue: Inglese Cinese Francese o Tedesco

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua inglese *	4	4	3	3	3
Lingua cinese *	3	3	4	4	4
Lingua francese / tedesca*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con un'ora di conversazione madrelingua

**con informatica al biennio

Profilo dello studente del Liceo Linguistico

L'alunno, dopo i cinque anni del percorso liceale, possiede le conoscenze che gli consentano di padroneggiare i linguaggi, gli strumenti, le tecniche e i metodi disciplinari colti nelle loro interrelazioni; ha acquisito un atteggiamento aperto e curioso nei confronti della cultura di Paesi diversi, sapendo comunicare in modo consapevole con culture diverse dalla propria e manifestando disponibilità alla mobilità di studio e di lavoro in ambito internazionale

LES - LICEO ECONOMICO SOCIALE

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese/spagnola	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con informatica al biennio

LES - LICEO ECONOMICO SOCIALE – PROGETTO COMUNICAZIONE

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese/spagnola	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con informatica al biennio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con informatica al biennio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – PROGETTO MUSICA&SPETTACOLO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia/Storia della musica	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5

Convenzione, per coloro che scelgono il Progetto Musica, con il Conservatorio "G.Frescobaldi" di Ferrara.

Diritto ed Economia	2	2			
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con informatica al biennio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – PROGETTO BIOLOGIA&AMBIENTE

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con informatica al biennio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – PROGETTO SPORT

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

*con informatica al biennio

Profilo dello studente del LES e del Liceo delle Scienze Umane

Il profilo del diplomato consiste in una preparazione culturale tale da poter proseguire gli studi presso qualsiasi facoltà universitaria; in particolare: Scienze della Comunicazione, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Sociologia e altre in campo socio-educativo, giuridico-economico o medico.

Al termine del corso di studio gli allievi acquisiscono una preparazione specifica per attività riferite al sociale, quale assistente sociale, animatore per comunità infantili, terapeutiche e per anziani, presso enti privati e pubblici, professioni paramediche, insegnante di scuola elementare e di scuola secondaria, previo corso di laurea e all'ambito giuridico economico.

L'interazione tra discipline diverse e complementari mira a fornire strumenti per la comprensione di problemi attinenti al territorio, al mondo del lavoro, ai mezzi di comunicazione di massa e, in generale, riferiti ad aspetti relazionali ed organizzativi

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

Profilo dello studente

Gli studenti conseguono la padronanza di tecniche e strumenti del metodo scientifico, uniti ad un percorso di studio autonomo e rigoroso, con competenze scientifiche, ed informatiche, associate ad ampie conoscenze umanistiche e linguistiche. Le attività laboratoriali e lo stage accompagnano la didattica per consentire l'integrazione delle analisi teoriche con la precisa pratica sperimentale. Il percorso consentirà di affrontare qualsiasi corso universitario e/o di formazione post diploma.

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE indirizzo
SERVIZI COMMERCIALI AMBITO TURISTICO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Scienze Integrate (Scienze della terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Informatica e Laboratorio	2	2			
Tecnica prof.le dei servizi Commerciali e Turistici *	5 (2)	5 (2)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Geografia generale ed Economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE	33	32	32	32	32

* Le ore tra parentesi indicano ore di attività in laboratorio in compresenza con un docente tecnico-pratico.

Profilo dello studente

I.P.S.S.C. (dall'anno scolastico 2010- 2011).

Il nuovo percorso dell'I.P.S.S.C. si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnicoprofessionale, che consente agli studenti di sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.

L'ampia flessibilità degli orari garantisce la personalizzazione del corso e favorisce anche organici raccordi con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale (CFP) al fine del rilascio della qualifica professionale regionale riconosciuta a livello nazionale "Operatore Amministrativo Segretariale" al termine del terzo anno.

Organico/organico di sostegno

L'organico della scuola comune e di sostegno sarà calcolato sulla base della normativa vigente in rapporto alle iscrizioni. In rapporto alla storia di questi ultimi anni si prevede il completamento della seconda sezione del Liceo Linguistico, della seconda sezione del LES e della sezione SU progetto Biologia&Ambiente.

FEPM00701X -FERRARA				
Classe di concorso /sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A019	2 cattedre e 15h 9 classi les=27 h+ 12 classi su= 24h TOT 51h	3 cattedre 10 classi les=30 h+ 12 classi su= 24h TOT 54h	3 cattedre 10 classi les=30 h+ 12 classi su= 24h TOT 54h	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES
A025/61	3 cattedre 27 classi = 54 h	3 cattedre + 4h 29classi=58 h	3 cattedre + 6h 30classi=60 h	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES e linguistico e Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente
A029	5 cattedre + 13 ore 47 classi= 94h+ 9h autonomia= 103	5 cattedre + 15ore 48 classi= 96h+ 9h autonomia= 105	6 cattedre 49 classi= 97h+ 9h autonomia= 107	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES, linguistico e Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente
A036	10 cattedre + 10 h	11 cattedre	11 cattedre + 5h	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES, linguistico e Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente
A037	4 cattedre + 8 ore	4 cattedre + 15 ore	5 cattedre	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES, linguistico e Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente
A049	9 cattedre + 11 ore	10 cattedre + 2 ore	10 cattedre + 6 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES, linguistico e Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente
A050	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Conservazione dell'attuale titolarità
A051	16 cattedre + 4 ore sono state tolte 6 ore di autonomia	16 cattedre + 12 ore sono state tolte 6 ore di autonomia	17 cattedre + 6 ore (sono state tolte 6 ore di autonomia	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES, linguistico e Scienze

	sostituite da 4 di A029 + 2 di A060 + 4 storia clil Cfr quadernone vecchio	sostituite da 4 di A029+ 2 di A060 + 6 storia clil Cfr quadernone vecchio	sostituite da 4 di A029+ 2 di A060 + 8 storia clil Cfr quadernone vecchio	Umane progetti sport e biologia & ambiente e all'attuazione dell'autonomia in Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente
A060	4 cattedre + 14 42 classi=84h +2 autonomia = 86	4 cattedre + 16	5 cattedre	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES, linguistico e Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente e all'attuazione dell'autonomia in Scienze Umane progetto Biologia& Ambiente
A246 francese	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 4 ore	1 cattedra	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
A346 inglese	8 cattedre	8 cattedre + 7 ore	8 cattedre + 10 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
A446 spagnolo	2 cattedra 9 ore	2 cattedra 12 ore	2 cattedra 12 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
A546 tedesco	10 ore	14 ore	1 cattedra	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
A046 cinese	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
C031 conv. Francese	7 ore	6 ore	5 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
C032 conv. Inglese	10 ore	10 ore	10 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
C033 conv. Spagnolo	5 ore	5 ore	5 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
C034 conv. Tedesco	3 ore	4 ore	5 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
C conv. Cinese	5 ore	5 ore	5 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione linguistico
R010	2 cattedre + 10 ore	2 cattedre + 12 ore	2 cattedre + 13 ore	Proiezione relativa al completamento della seconda sezione di LES, linguistico e Scienze Umane progetti Sport e Biologia&Ambiente
Sostegno	12 cattedre	12 cattedre	12 cattedre	Proiezione rispetto al trend di iscrizioni

FEPS00701V-LICEO SCIENTIFICO				
Classe di concorso/so stegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A025	16 ore 8 classi	1 cattedra 9 classi	1 cattedre 9 classi	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A029	16 ore 8 classi	1 cattedra 9 classi	1 cattedre 9 classi	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A037	1 cattedra + 2 ore 5 classi	1 cattedra+ 2 ore 5 classi	1 cattedra+ 2 ore 5 classi	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A047	1 cattedra 4 classi (2 PRIME +1 SECONDA +1 TERZA)	1 cattedra 4 classi (2 PRIME +1 SECONDA +1 TERZA)	1 cattedra 4 classi (2 PRIME +1 SECONDA +1 TERZA)	Conservazione dell'attuale titolarità
A049	2	2 + 6 ore	2 + 6 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A051	2 + 5 ore	2 + 12 ore	2 + 12 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A060	1 cattedra + 17 ore	2 + 1 ora	2 + 1 ora	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A346 inglese	1 cattedra + 6 ore	1 cattedra + 9 ore	1 cattedra + 9 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
R010	8 ore	9 ore	9 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
FERC00701R-IPSSC				
Classe di concorso/so stegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A013	2 ore	2 ore	2 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A017	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 16 ore	1 cattedra + 16 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A019	12 ore	16 ore	16 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A029	8 ore	10 ore	10 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A036	4 ore	6 ore	6 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A038	2 ore	2 ore	2 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A049	14 ore	17 ore	17 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A050	1 cattedra + 6 ore	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A060	4 ore	4 ore	4 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A076	12 ore	14 ore	14 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A246 francese	12 ore	15 ore	15 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni
A346	12 ore	15 ore	15 ore	Proiezione relativa al trend

inglese				di iscrizioni
R010	4 ore	5 ore	5 ore	Proiezione relativa al trend di iscrizioni

Organico Potenziato

Il comma 5 della Legge 107/2015 recita: “Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell’autonomia e di riorganizzazione dell’intero sistema di istruzione, è istituito per l’intera istituzione scolastica l’organico dell’autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell’organico dell’autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento”.

In particolare lo scorso anno sono state richieste figure di supporto all’offerta formativa per lo sviluppo dei seguenti obiettivi di processo: “Ricerca metodologie di studio più efficaci nel biennio, per tutoraggi e potenziamento, anche in orario extracurricolare, nelle discipline dove i dipartimenti riscontrano maggiori criticità, sviluppare le competenze attraverso un’implementazione delle attività laboratoriali”. Le assegnazioni dell’UAT non sono state completamente congruenti con le richieste della scuola. Inoltre, tali assegnazioni sono state collocate sulle tre sedi associate, a prescindere dalle effettive necessità. In ogni caso l’organico funzionale è una risorsa straordinaria che consente di attivare percorsi di sostegno e potenziamento molto importanti. Per il prossimo triennio si confermano le assegnazioni attuali e si chiede l’assegnazione di un posto di lingua inglese (RAV punti 1-2).

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A029	1	Autonomia corsi a progetto sport E sostituzione collaboratore
A060	1	Autonomia corsi a progetto biologia & ambiente e liceo scientifico scienze applicate
A049	1	Supporto e rinforzo delle competenze logico-matematiche a partire dal biennio, per allineare alle medie regionali il numero di alunni a cui viene attribuito il debito formativo e allineare i risultati delle prove di matematica per le classi del liceo linguistico e liceo delle scienze umane alle medie nazionali (RAV punto 1-2)
C031 conversazione francese	1	Potenziamento linguistico per le classi del progetto ESABAC
A025/61	1	Potenziamento delle attività artistico-culturali in parallelo con i programmi disciplinari dell’area umanistica per il Liceo

		di Ferrara e di Bondeno
A037	1	Assegnata dall'UAT al Liceo Statale di Ferrara
A019	1	Assegnata dall'UAT all'IPSSC di Bondeno
A051	1	Assegnata dall'UAT al Liceo Scientifico di Bondeno mentre era necessaria a Ferrara, almeno per metà orario, per migliorare metodo di studio nel biennio, tutoraggi italiano e latino (RAV punti 1-2)
A346 Inglese	1	Richiesta ulteriore in linea con il PDM, al fine di allineare alle medie regionali il numero di alunni a cui viene attribuito il debito formativo nel primo biennio. (RAV punti 1-2)

Personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8
Collaboratore scolastico	17, rispetto al organico calcolato risulta necessaria la presenza di un ulteriore posto per la presenza di alunni disabili su sedia a rotelle per cui necessita intervento di assistenza
Assistente tecnico e relativo profilo	5

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione relativa a BES e DSA finalizzata all'individuazione di strategie riferite alle lingue straniere.	Collegio	Incrementare la partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e/o Personalizzati
Formazione per un maggior utilizzo didattico delle nuove tecnologie e utilizzo di Google Apps nella didattica.	Collegio	Migliorare, compatibilmente con le possibilità economiche, la dotazione tecnologica dell'Istituto
Formazione linguistica CLIL, per raggiungere la piena applicazione delle indicazioni dei decreti attuativi del riordino dei Licei DPR15 /2010	Personale interessato	Aumentare le attività laboratoriali nelle varie discipline. Ricerca metodologie più efficaci
Formazione sulle Strategie didattiche attive che prevedano di poter	Collegio	Ricerca metodologie più efficaci Aumentare le attività laboratoriali nelle

lavorare su classi aperte e gruppi di livello, basate anche su modalità peer-to-peer e sulla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale, sulle metodologie di problem solving;		varie discipline
Formazione sulla sicurezza	Tutto il personale	
Formazione e richiamo BLS, richiami per i Preposti e le squadre di emergenza.	Personale ATA e docente interessato	

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E SERVIZI IN RELAZIONE ANCHE ALLE RETI PREVISTE

Didattica multimediale: realizzazione e potenziamento rete LAN	Il progetto è stato completato con la realizzazione di punti di accesso alla rete LAN nelle aule normali e nei laboratori di chimica e fisica. Tale riorganizzazione risulta funzionale all'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica e dei libri di testo con le relative piattaforme multimediali. L'ampliamento è indispensabile anche per l'applicazione di metodologie acquisite dai docenti impegnati nella mobilità europea Erasmus e nel job shadowing.	FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan finanziato e realizzato a.s. 15-16
Tecnologia ed apprendimento	Le 59 classi dell'IIS G.Carducci di Ferrara e Bondeno sono dotate di strumenti tecnologici che facilitano le nuove metodologie di apprendimento. Il progetto ha dato la possibilità di utilizzare device di gruppo non solo per attività di ricerca e di sostegno alla didattica, ma per la didattica quotidiana. In particolare il progetto si propone di sostenere il lavoro giornaliero dei docenti incaricati dell'insegnamento CLIL nelle classi quinte del Liceo, dei docenti del Liceo Linguistico, nonché di sostenere il lavoro innovativo da svolgere nelle classi del Liceo Economico Sociale. Non va assolutamente dimenticata la valenza di questi dispositivi di fruizione collettiva per studenti DSA, disabili e BES. Non da ultimo, l'aumento delle tecnologie disponibili si propone di migliorare le competenze al fine di rendere migliori le performance nelle prove INVALSI	FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI finanziato e realizzato a.s. 15-16
Progetto CLIL in rete con Liceo Cevolani di Cento, ISIT di Cento e IIS "Remo Brindisi" (capofila)	I nuovi ordinamenti dei Licei e degli Istituti tecnici prevedono l'insegnamento CLIL nell'ultimo anno di corso. Un gruppo di docenti particolarmente motivati ha predisposto un progetto volto a documentare un'esperienza ormai triennale. Ovviamente per la sua realizzazione servono strutture di fruizione collettiva che non sono certamente presenti in tutti gli Istituti	Miur - finanziato

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ALLEGATI:

- 1. REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
vedi sito dell'Istituto www.liceocarducci.fe.it
- 2. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**
vedi dell'Istituto www.liceocarducci.fe.it
- 3. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)**
vedi dell'Istituto www.liceocarducci.fe.it
- 4. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PMD)**
- 5. PROGETTI**

PIANO DI MIGLIORAMENTO



PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Dell'istituzione scolastica FEIS00700C
IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CARDUCCI"

Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Ridurre il numero di alunni a cui viene attribuito il debito formativo nel primo biennio	Mantenere/migliorare i risultati INVALSI	Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali

	Obiettivo di processo	Azioni specifiche 2016/2017
1	Proseguire con attività di tutoraggio in alcune discipline utilizzando anche l'organico potenziato	<p>Proseguire le attività di supporto didattico avvalendosi delle risorse dell'organico potenziato a partire dal biennio</p> <p>Proseguire progetti che consentano una maggiore diffusione di metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer education)</p> <p>Ricercare una attività che aiuti a migliorare il livello di autonomia nello studio e il profitto</p>
2	Applicare la programmazione per competenze nell'attività didattica	<p>All'interno dei dipartimenti disciplinari promuovere un curriculum verticale della disciplina coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali</p> <p>Consolidare il confronto e la condivisione nei team di lavoro (dipartimenti, interdipartimenti, consigli trasversali, consigli classe)</p> <p>Garantire la differenziazione nell'offerta didattica per promuovere il potenziamento delle competenze e delle eccellenze</p> <p>Estendere l'iscrizione a bandi e concorsi per aumentare la motivazione all'apprendimento</p> <p>Proseguire le attività di preparazione e conseguimento di certificazioni linguistiche</p> <p>Promuovere attività disciplinari di approfondimento anche in funzione della scelta universitaria</p>
3	Estendere l'utilizzo di metodologie più efficaci	<p>Proseguire l'attività di formazione metodologica e didattica</p> <p>Promuovere attività di confronto e disseminazione in Istituto</p>
4	Continuare il miglioramento relativo alla dotazione tecnologica	<p>Acquistare LIM e proiettori tramite fondi PON</p> <p>Utilizzare le relative tecnologie</p>

	dell'istituto compatibilmente con le possibilità economico	
5	Aumentare le attività laboratoriali nelle varie discipline	<p>Promuovere una maggiore diffusione nell'utilizzo di metodologie attive</p> <p>Strutturare e organizzare gli orari per avere la possibilità di ampia fruizione dei laboratori</p> <p>Attivare o promuovere la partecipazione a corsi di formazione</p> <p>Consolidare la pratica di socializzazione di esperienze e/o competenze tra docenti</p>
6	Allineare alle medie regionali il numero di alunni a cui viene attribuito il debito formativo nel primo biennio in particolare nelle discipline matematica e lingue straniere e migliorare il rendimento nelle prove standardizzate	<p>Istituire un tavolo di lavoro disciplinare e/o interdisciplinare che individui le criticità e che produca materiali utili per la sperimentazione di nuove ed efficaci metodologie didattiche</p> <p>Organizzare sportelli didattici e "clinic"</p>
7	Migliorare la partecipazione collegiale alla formulazione dei piani educativi individualizzati e/o personalizzati	<p>Favorire la partecipazione a corsi di aggiornamento e autoformazione sui BES</p> <p>Condividere protocolli di intervento in stretta e costante collaborazione con la Funzione Strumentale</p> <p>Definire procedure condivise e documentazione specifica</p>
9	Rielaborazione del regolamento di istituto alla luce delle nuove norme e delle criticità emerse	<p>Analizzare le problematiche comportamentali e organizzative evidenziatesi, quale punto di partenza per una scelta condivisa di principi educativi</p> <p>Completare la rielaborazione del regolamento di istituto</p>
10	Coinvolgere il personale dell'istituto nella revisione e nella applicazione educativa del nuovo regolamento	<p>Costituire un tavolo di lavoro misto (docenti, studenti genitori ATA) per l'elaborazione di un regolamento che prenda in considerazione le diverse opinioni nell'ottica di una comunità educativa aperta al contributo di tutte le componenti</p>

11	Coinvolgere le famiglie nella revisione e nella applicazione educativa del nuovo regolamento	Promuovere un'adeguata conoscenza del significato delle norme previste dal nuovo regolamento Coinvolgere la componente studentesca (rappresentanti istituto, rappresentanti di classe) nella sensibilizzazione degli studenti nei confronti del rispetto delle regole Riflettere sull'importanza della regolarità scolastica (assenze, ingressi posticipati, uscite anticipate)
----	--	---

PROGETTI

PROGETTI DI CLASSE	CLASSE
Liceo Economico Sociale e Progetto Comunicazione	
LES al cinema	2A,2H, 1H
Educazione ai linguaggi audiovisivi	2A, 3A, 4A, 5A
Metodologia della ricerca	4H
Galileo	4A
Promozione eventi culturali	3A, 3H
Scienze Umane	
Colletta alimentare	3C
Etico? Epico!	3C
Prevenzione : incontro con Questura Ferrara	1C
Competenze relazionali	1C
Prendere corpo	3C
Liceo Scienze Umane progetto Sport	
Tavola rotonda	1E,1F 1O,2E,2F,3E,3F, 4E
Sport ed integrazione	5 E-F
Giornate dello sport	BIENNIO TRIENNIO
Arrampicata	1E 1F 1O
Canoa/rafting/mountain bike	2E, 2F
Preacrobatica	PRIME
Scherma	SECONDE
Barca a vela	3E, 3F
Allenamento football americano	1F 1O
Rugby	BIENNIO
Didattica laboratoriale per competenze comunicative relazionali e la formazione del gruppo	1F
Corso di primo soccorso	5E 5F
Liceo Scienze Umane progetto Musica&Spettacolo	
Let's make an opera	3G, 4G, 4I, 5G
Danza moderna	1G-2G- 4G-4I
Teatro in classe	1G, 2G, 3G, 4G, 5G, 4I
Comunicazione e spettacolo: visita a Telestense	4I
La violenza alle donne nel territorio di Ferrara	4I
Clown terapia	1G, 2G, 3G, 4G, 4I, 5G
Shakespeare	1G
Giornalismo corso	4G 4I
Storia della musica	1G, 2G, 3G, 4G, 4I, 5G
Liceo Linguistico	
Classe virtuale linguistico	CLASSE PRIME
Aula confucio e consegna diplomi HSK	1N 2N 3N 4N 5N
Teatro per giovani	1L 1N 2L/N 3L
L'art dans tous des etats	TRIENNIO
Orienteering linguistico	1M
Renforcement grammaire	4L 4N
Da Roma a Pompei	1N 1L
Diritto e famiglia nella Roma antica	1N 2N 1L 2L
Chinglish	QUINTA N
Limes tra vecchi e nuovi muri	2N 2L
The exam in the cloud	5N
Paul Auster: dal testo alla scena; dall'America alla Francia	5N
L'esame sulla nuvola	5L
MFE, incontri sull'Europa	5 N 5 L
Cin	TERZE QUARTE QUINTE

Cineforum en francais	
Cinéma et chansons: l'histoire qui bouge et qui chante	3N 4N 5N
La France en chanson	1M 1N 2N 2L
Memoria ad Auschwitz e Cracovia	4N 5N
Scambio Dillingen	3L
Scambio Lione	SECONDE, TERZE QUARTE e QUINTA
Liceo Scienze Umane progetto Biologia&Ambiente	
Carducci verde; educazione ambientale	1B 2B 3B
Educazione alla salute	1B 2B 3B
Calendario 2017	1B 2B 3B
IPSSC BONDENO	
Il parlamento italiano. La camera dei deputati: modalità organizzative e la funzione legislativa	3AB 4AB
Azienda e servizi turistici di promozione del territorio	1 AB-2 AB
Il teatro fa scuola	ALUNNI IPSSC INTERESSATI
Le nuove frontiere del marketing applicate allo studio di fattibilità tecnico-economica di casi aziendali e turistici	4 AB
LICEO SCIENTIFICO BONDENO	
Primo soccorso	4K 4Y
Il dono di sé	5K
Giochi matematici	TUTTE LE CLASSI
Il teatro fa scuola	ALUNNI LICEO INTERESSATI
Medioevo a Ferrara	2K
PROGETTI TRASVERSALI	
Formazione orientamento	TRIENNIO
Orienta-mente: lezioni magistrali	TRIENNIO
Orientamento Ferrara e Bondeno	In entrata ed in uscita
Orientamento alunni h	TUTTE LE CLASSI
Orientamento uscita tra pari	4H 4E 4L 4N 5E 5L 5N
Preparazione stage	QUINTE
Avviamento studio studenti DSA	PRIME
Merenda dei popoli	1L 2L 1N 2N 2C
Valore legale	3C 4E 5A
Riserve di grano	1L 2D
Alle corti di Francia	3C 2D 4A
Non ci resta che leggere	1L 2D
Dalla cetra al Rap, bibbia-musica-bibbia	4I 2L 2N 1E 3L 1A 2A 3H 2H 1F
Pasea por Ferrara	1A 1H 1L 1M 2A 2H 2L
Eva Peron	45A 4H 5A 4L
Granada viaggio studio	3A 3H 3L
Certificazioni linguistiche inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese	TUTTE CLASSI
Assistentato linguistico Cardiff	CLASSI TRIENNIO
Erasmus in schools	BIENNIO TRIENNIO
Language caffè	SECONDE TERZE QUARTE
Calais Bastille	3N 4N 5N 4L 5L 3AB 4AB
Theatre exchange	TERZE QUARTE
MEP	TRIENNIO
L'Unione Europea spiegata a tutti	5L 5N 2B 2C 2D 2L 2E 2G 3L
L2 coro base e potenziamento linguaggi specifici	TUTTE LE CLASSI
Un bosco per la città	2B 2C 2D 2G
Nuovi amici	4A 4E 4D 4L
Lecture di versi Divini	1G 2G 3G 4G 5G 3C 3D
Week end della pace	2G 3B 3H
Dante	TRIENNIO
Metodo per studiare	BIENNIO TRIENNIO
Visite guidate mostre	TUTTE CLASSI
Quotidiano in classe	2C 1N 2N 4N 5N 5C 5L 5G 2D- 1AB 2AB 3AB 4AB -1K 1Y 2H 3K 3Y 4K

	4Y 5K
Carduccino e incontri con l'autore	TUTTE LE CLASSI
Maratona Orlando	3L 4A 4C 4L
Olimpiade italiano	CLASSI INTERESSATE
Classe virtuale II prova scienze umane	5E 4H
Giornalismo	2F 3F 5F 2E 3E 5E 4E 1B 2L 1E 1H 1A 2A 3A 1F 1O 2B 4H 4G 4I 2C 1C 3L 5C 5L
Cineforum: pregiudizi povertà e totalitarismi	5E 4H
Premio Estense scuola	ALUNNI INTERESSATI
I limiti dello sviluppo	CLASSI INTERESSATE
Teatro ambiente	CLASSI AMBIENTALE E SPETTACOLO
Le radici del futuro	QUINTE
Corso BLSA	4K 4Y 4 AB 5K
Sorveglianza pausa pranzo	1K 1Y 2K 1AB 2AB 3AB 4AB
Educazione alla salute: la dieta mediterranea incontro con nutrizionista	CLASSI TERZE
Prevenzione : incontro con rappresentante associazione Pesciolino Rosso	CLASSI SECONDE FERRARA
Attenti a non cadere nella rete	BIENNIO
Incontri con la Guardia di finanza	TRIENNIO
Gli amici di Luca	CLASSI 5E, 5F, 5D, 4 A, 4D
Educazione legalità	PRIME
Delinquenza minorile e diritti dell'infanzia violati	2C 2D 4 C 4 I
Stupefatto, avevo 14 anni, la droga molto più di me	SECONDE
Non berti la sicurezza	QUARTE QUINTE
Pubblicità sessista offende tutti	2D 1L
Teen star: affettività e sessualità	SECONDE
Educazione al dono di sé	QUINTE
Differenze di genere	TRIENNIO
Malattie infettive antiche, nuove e di ritorno	TRIENNIO
News in campo genetico	TRIENNIO
Unistam day	TRIENNIO
Film di internazionale su temi etici, socio-politici, ambientali	TUTTE CLASSI
Houston we have a problem: Una panoramica sulla problematica energetica	TUTTE CLASSI
I limiti dello sviluppo	TUTTE CLASSI
Conseguimento della patente europea del computer ECDL	3K 3Y 4K 4Y 5K 3AB 4AB
Lauree scientifiche	3K 3Y 4K 4Y 4C TERZE
Tematiche ambientali	TUTTE CLASSI
Laboratori su sviluppo sostenibile	TUTTE CLASSI
Un pozzo di scienza	TUTTE CLASSI
Porte aperte al polo scientifico	4H 4L 4N 5C
Preparazione test in ingresso alle facoltà scientifiche	CLASSI QUINTE
Lavorare con Scratch	TRIENNIO
CLIL fisica	4H 3L
La fisica in moto	4Y 4K 4L H A C N
Introduzione alla fisica moderna	QUINTE
Week end della pace	2G 3B 3H
Giornata Memoria	3AB 4AB 3K 3Y 4K 4Y 5K 2E 2 G
La Memoria	5E 5F 3B
Donne e uomini in cammino: viaggio o fuga?	BIENNIO
Le nuove povertà	QUARTE QUINTE
Uniti contro il pregiudizio	SECONDE TERZE
Auletta 31	TUTTE LE CLASSI
Valutazione	ISTITUTO
Alternanza scuola-lavoro	CLASSI TERZE E QUARTE
Scuola in carcere	COLLEGIO
Gruppo sportivo di sci	TUTTE LE CLASSI

